



Coordinamento-Settore
Università Ricerca Afam

31 Agosto 2009

L' "EPOCA" DELLA COERENZA

In relazione alla convocazione dell'ENEA per il giorno 2 settembre p.v. riguardante "il fondo 2008 per le politiche di sviluppo del personale e la sua distribuzione", apprendiamo dalle bacheche che con lettera inviata al D.G. f.f. **la CGIL chiede di "essere sentita separatamente"** e di "portare le code contrattuali all'interno della contrattazione per l'integrativo 2006 -09".

La prima richiesta appare incoerente con quanto invocato dalla stessa O.S. con propria lettera indirizzata sempre al d.g. f.f. prima delle vacanze estive ovvero un bel "tavolone tutti insieme".

La seconda, invece, che pure parrebbe dettata dal buon senso, non è praticabile per ragioni di rappresentatività diverse nei due contratti e per le regole diverse che regolano gli stessi, come già reso noto più volte dall'ente alla stessa O.S. che aveva portato analoga richiesta al tavolo di trattativa..

Noi il 2 settembre ci saremo e poiché restiamo convinti delle nostre idee, ribadiremo ancora una volta le seguenti richieste:

- **Pagamento degli arretrati CCNL 2006 -09**
- **Pagamento dell'EAR quadriennale in settembre (a tutti)** secondo le modalità previste e sempre applicate (Tedesco, ci risulta, ne vuole fare un altro elemento di finta valutazione e di discriminazione tra il personale chiedendo esclusioni al beneficio economico)
- **Pagamento dei premi 2002 - 05 secondo importi e modalità già concordate con l'Ente**
- **Passaggio al 31 /12 /2008 al livello 9 di tutti i funzionari** in possesso dei requisiti previsti dal contratto per l'accesso dall'esterno a tale livello (I tre anni necessari alla stabilizzazione devono valere ai fini dell'operazione). **Per chi è stato stabilizzato dopo il 31/12 /09 il diritto deve maturare dalla data di assunzione.**
- **Intervento di "riequilibrio economico" con risorse del fondo 2008 del valore di tre scatti di EAR quadriennale al personale oggetto in passato di interventi "a costo 0" e non interessati dalle ultime due operazioni di "dinamica contrattuale"**
- **Scorrimento delle graduatorie** di progressioni verticali nel caso lo scorrimento esaurisca l'intera graduatoria.
- **Ritiro del provvedimento di "pensionamento anticipato"** deciso in assenza di criteri per 33 colleghi e sospensione per gli altri previsti
- **Comunicazione da parte dell'Ente delle graduatorie complete delle recenti progressioni economiche e verticali con dettaglio delle valutazioni dei punteggi dei singoli parametri**

Diamo la nostra disponibilità a nuove operazioni di "progressione" su tutti i livelli comprendendo anche chi non ha potuto partecipare se le risorse destinate sono aggiuntive al fondo.

Prendiamo atto, infine, che in proprio comunicato del 27 u.s., finalmente, anche la CGIL prende le distanze da presidente e da questo esecutivo che continua a lavorare alacremente contro il personale e per favorire la “spaccatura” tra sindacati.

Sarebbe semplice fare dell’umorismo sul vento che cambia e su come sia **facile “scaricare” gli alleati dopo essere “passati alla cassa”**, ma non ci interessa, lasciamo agli altri le lezioni di deontologia sindacale, a noi interessa prepararci alla nuova sfida dell’ENEA “agenzia” in maniera positiva, speriamo, con una controparte “seria e credibile” che ponga il personale dell’ENEA al centro del progetto **assicurando un passaggio nel contratto degli EPR, che recuperi le disomogeneità di trattamento perpetrate anche con la cattiva gestione delle ultime operazioni di “progressioni economiche e verticali”**.

E’ con l’unità sindacale che i maggiori risultati sono stati ottenuti nell’interesse dei lavoratori e ci rammarica che chi rappresenta un sindacato importante come la CGIL in ENEA abbia deciso di “isolarsi” difendendo interessi individuali piccoli e di dubbia legittimità nelle ultime operazioni .

Noi non confondiamo mai i rapporti interpersonali con le strategie sindacali e accoglieremmo volentieri un ulteriore ripensamento di chi oggi vuole separarsi verso un tavolo unitario, se così non fosse pazienza, ma tutti dovranno ricordare che dove sceglieranno di passare l’estate dovranno poi passare anche l’inverno!

Ha ragione la coordinatrice della CGIL quando dice che “è finita un’epoca, noi temiamo, però, che per molti sia già terminata da tempo l’epoca della coerenza!”

UIL P.A. Università Ricerca e AFAM
Il responsabile ENEA
Marcello Iacovelli

